



Definizione delle scelte del primo pilastro e della strategia “settoriale” del PSN 2023-2027

Dicembre 2021





**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2021-2023
Scheda progetto CREA 19.2**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Autori: Milena Verrascina (CREA PB), Maria Ronga, Paola Parmigiani (ISMEA), Marco Pellegrini, Luigi Ricci (Mipaaf)

Data: Dicembre 2021

Il documento fa riferimento alle proposte regolamentari presentate dalla Commissione nel giugno 2018. Per maggior dettagli si rimanda al seguente link <https://www.reterurale.it/PACpost2020/percorsoUE>



INTERVENTO SETTORIALE APICOLTURA

(art. 55 Regolamento PSN)

Premessa

La strategia nazionale è quella di concentrare gli interventi finanziabili per il settore dell'apicoltura (ex OCM) con l'obiettivo prioritario di rafforzare la filiera e la sua organizzazione, elemento imprescindibile per assicurare anche i benefici ecosistemici legati alla popolazione degli impollinatori.

Considerando i possibili interventi (art. 55 Regolamento Piano Strategico Nazionale) si delinea la scelta tra una doppia opzione da valutare dopo un confronto con Ministero e/o Regioni.

Nel seguito del presente documento per **“Forme associate di apicoltori”** si intendono le Organizzazioni di Produttori del settore apistico, le Associazioni di apicoltori e loro Unioni, le Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, come definiti dal DM 25 marzo 2016.

Attivazione n.4 tipi di intervento

La prima prevede l'attivazione dei seguenti interventi previsti dall'art. 55 del nuovo regolamento:

A - Servizi di assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori

B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

E - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Si specifica che parte delle azioni contemplate negli interventi non attivati sono ricondotte, nella misura ritenuta più funzionale all'obiettivo dell'aumento della competitività della filiera, agli interventi sopra esplicitati - a titolo di esempio le analisi laboratoriali (intervento C non attivato) sono previste come voce ad hoc dell'intervento F, in quanto funzionali alla commercializzazione dei prodotti dell'alveare (analisi melissopalinoologiche, analisi residui, ecc.). Per le altre tipologie di azioni che si è scelto di non attivare attraverso l'intervento settoriale, come ad esempio le misure relative al miglioramento della qualità, si ritiene infatti che gli obiettivi di valorizzazione di marchi a carattere nazionale (per esempio SQNZ) possano essere raggiunti ricorrendo da altri interventi dello sviluppo rurale.

Riparto finanziario (ipotesi)

A. (28%)

B. (55%)

E. (5%)

F. (12%)



Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura

A - Servizi di assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori

L'intervento contribuisce all'**Obiettivo Specifico 2** (*migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione*).

L'intervento è finalizzato all'innalzamento delle competenze del settore, sia per quanto attiene gli apicoltori che producono per la commercializzazione sia per coloro che producono per autoconsumo, al fine di garantire e preservare la fondamentale azione degli insetti pronubi a favore dell'ambiente. Si rileva, inoltre, l'importanza di favorire il trasferimento e la circolazione delle conoscenze, anche attraverso attività di networking e lo scambio di buone pratiche per la gestione sostenibile degli alveari.

Demarcazione con FEASR e AKIS: l'erogazione di servizi di formazione, servizi di consulenza, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito di questo intervento settoriale.

Lo scopo di tale intervento è, quindi, incrementare il livello professionale degli operatori e migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

1. Corsi di aggiornamento e di formazione
2. Seminari e convegni tematici;
3. Azioni di comunicazione: materiali didattici, abbonamenti riviste specializzate, schede ed opuscoli informativi, siti web;
4. Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione su canali social o via web e interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale sia in termini di tutela, conservazione e miglioramento genetico delle sottospecie autoctone che di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api;
5. Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking volto a favorire il trasferimento delle conoscenze dal mondo scientifico a quello produttivo;
6. Creazione e rafforzamento di reti per la raccolta sistematica di informazioni sullo stato di salute dell'alveare.

Codifica	Azioni	Beneficiari	% di aiuto
A.1	Corsi di aggiornamento e di formazione	Forme associate di apicoltori i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09	100%
A.2	Seminari e convegni tematici;		100%
A.3	Azioni di comunicazione: materiali didattici, abbonamenti riviste specializzate, schede ed opuscoli informativi, siti web;		90%
A.4	Assistenza tecnica e consulenza		90%
A.5	Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking nazionale e transnazionale		100%



A.6	Creazione e rafforzamento di reti per la raccolta sistematica di informazioni sullo stato di salute dell'alveare		100%
-----	--	--	------

B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

L'intervento contribuisce agli **Obiettivi Specifici 2** (*migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla tecnologia e alla digitalizzazione*) e **6** (*contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi*)

L'intervento mira a sostenere investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura e altre azioni tra cui: i) la lotta a parassiti e malattie, in particolare la varroa; ii) la prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e lo sviluppo di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; iii) il ripopolamento del patrimonio apistico; iv) la razionalizzazione della transumanza.

B1 - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (OS2)

L'intervento è finalizzato a migliorare la resistenza degli alveari contro gli aggressori riducendo l'incidenza dei danni causati dalle patologie, in particolare la varroa. In dettaglio, le azioni previste per il punto i) sono le seguenti:

1. acquisto arnie con fondo a rete
2. acquisto e distribuzione di prodotti veterinari o formulazioni o metodiche per il trattamento igienico sanitario degli alveari, incluse azioni di sterilizzazione e disinfestazione delle arnie

B2 - Prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione (OS2)

Considerando che gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla, l'intervento è finalizzato al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento e per gli alveari (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio a distanza degli alveari, implementazione di piattaforme (hardware/software) per il monitoraggio degli apiari;
2. acquisto di prodotti, materiali e strumenti per l'alimentazione di supporto all'alveare da somministrare a seguito di eventi climatici sfavorevoli

B3 – Ripopolamento del patrimonio apistico, incluso l'allevamento delle api (OS6);

L'intervento è finalizzato a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici, con particolare riferimento alle popolazioni autoctone. In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:



1. acquisto di sciami, nuclei, api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alle sottospecie autoctone *apis mellifera ligustica*, *apis mellifera sicula*, *apis mellifera carnica*
2. acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

B4 - Razionalizzazione della transumanza (OS6)

L'intervento favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere su tutto il territorio nazionale con interventi diretti a favore delle strutture aziendali. Demarcazione con Misura ACA - Impegni per l'apicoltura: gli investimenti di cui art. 55 lett. B punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese nella Misura ACA Impegni per l'apicoltura

In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
2. acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
3. acquisto di macchine e autocarri per l'esercizio del nomadismo (quesito di ammissibilità inoltrato ai Servizi della Commissione – in attesa di risposta)

Codifica	Azioni	Beneficiari	% di aiuto
B.1	Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare		
B.1.1	Acquisto arnie con fondo a rete	Apicoltori che producono per il commercio singoli e/o in forme associate, i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09.	50%
B.1.2	Acquisto e distribuzione di prodotti veterinari o formulazioni o metodiche per il trattamento igienico sanitario degli alveari, incluse azioni di sterilizzazione e disinfestazione delle arnie.		
B.2	Prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche		
B.2.1	Acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api	Apicoltori che producono per il commercio singoli e/o in forme associate, i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09.	60%
B.2.2	Acquisto prodotti, materiali e strumenti per alimentazione di soccorso		
B.3	Ripopolamento del patrimonio apistico		
B.3.1	Acquisto di sciami, nuclei, api e api regine di origine autoctona riconosciute (<i>apis mellifera ligustica</i> , <i>apis mellifera sicula</i> e <i>carnica</i>)	Apicoltori che producono per il commercio singoli e/o in forme associate, i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09.	60%
B.3.2	Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione		
B.4	Razionalizzazione della transumanza		
B.4.1	Acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo		60%



B.4.2	Acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	Apicoltori che producono per il commercio singoli e/o in forme associate, i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09.	50%
B.4.3	Acquisto di macchine e autocarri per l'esercizio del nomadismo (si veda nota precedente)		20%

E - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura (OS6)

L'intervento contribuisce all'Obiettivo Specifico 6 (*contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi*)

Lo scopo di tale intervento è favorire, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e gli organismi specializzati nella ricerca, la realizzazione di programmi di ricerca nel settore dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura, sulla base di specifici fabbisogni provenienti dal mondo produttivo. In particolare, la ricerca potrà essere indirizzata a:

1. lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare, incluse indagini su campo finalizzate allo sviluppo di caratteri di resistenza e all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, oltre a studi relativi a patogeni e parassiti emergenti
2. miglioramento della capacità di resistenza/resilienza delle api e degli alveari rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici
3. al mantenimento e sviluppo delle capacità nettariifere delle colture

Codifica	Azioni	Beneficiari	% di aiuto
E1.	Collaborazione fra organismi specializzati e forme associate di apicoltori per la realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	Istituti, enti o organismi specializzati in programmi di ricerca (requisiti da stabilire nel decreto ministeriale)	100%

DEMARCAZIONE: L'implementazione di azioni di ricerca e ricerca applicata per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito di questo intervento settoriale.

F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

L'intervento contribuisce all'Obiettivo Specifico 9 (*migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche*).



Lo scopo di tale intervento è favorire la conoscenza economica e strutturale del settore e della filiera, approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e degli altri prodotti apistici, in particolare attraverso la ricerca e valutazione dei parametri importanti per le caratterizzazioni del miele e la commercializzazione, promuovere la diffusione dei prodotti di qualità attraverso una maggiore sensibilizzazione dei consumatori.

Tali finalità possono trovare declinazione nelle seguenti tipologie di azione:

1. attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, campagne di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi, organizzazione di concorsi finalizzati alla valorizzazione della qualità;
2. conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e dei prodotti apistici attraverso la ricerca e valutazione dei contaminanti e dei residui presenti, nonché di altri parametri funzionali alla commercializzazione e valorizzazione dei mieli e dei prodotti apistici (inclusi indicatori melissopalinoologici per la tipizzazione geografica e botanica e indicatori morfometrici e molecolari per la classificazione delle api) anche finalizzati a evidenziare eventuali fenomeni di contraffazione o adulterazione;
3. monitoraggio del mercato del miele a livello nazionale, compreso lo studio di variabili economiche fondamentali quali costi di produzione, fattori di competitività, canali di vendita e della produttività degli alveari, funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivanti da perdite di produzione.
4. organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale

Codifica	Azioni	Beneficiari	% di aiuto
F.1	Attività di informazione e promozione rivolte ai consumatori, compresi eventi, seminari, convegni, materiali informativi, campagne di comunicazione, realizzazione e aggiornamenti di siti internet, realizzazione di concorsi	Forme associate di apicoltori, i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09	100%
F.2	Identificazione delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e dei prodotti apistici, funzionali alla commercializzazione		100%
F.3	Monitoraggio del mercato del miele e produttività		100%
F.4	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere		100%